

C'è ma non si vede: come nascondere l'angolo lavanderia

di Valentina Ferlazzo



▲ Il programma Bolle di Arbi Arredobagno

Una stanza laundry è un utile spazio di servizio che a causa delle metrature sempre più contenute in pochi possono permettersi. Ma esistono soluzioni d'arredo che aiutano a ottimizzare gli spazi e celano il disordine che solitamente crea tutto il necessario per la cura del bucato

Un angolo dedicato alla cura del bucato non è un lusso riservato solo a chi possiede grandi case. Infatti se la pianta non è modificabile per ricavare una **lavanderia** oppure se bisogna fare i conti con pochi metri quadrati possiamo sempre affidarci all'arredamento che grazie a composizioni smart è in grado di nascondere soluzioni tecniche specifiche per ogni necessità. **E così basta chiudere un'anta e la lavatrice scompare, aprire un armadio e trovare un'asciugatrice, scoprire che dei semplici pensili in realtà celano vani attrezzati studiati per ospitare gli alleati delle pulizie come cestoni portabiancheria, detersivi, asse da stiro e pratici stendini estraibili.** Tutte soluzioni preziose anche per chi ha la fortuna di avere una stanza *laundry*. Infatti ottimizzano spazi e funzioni in un luogo in cui spesso non solo è difficile riuscire a contenere il caos ma lasciare a vista ciò che serve, come cesti dei panni e catini, può creare la sensazione di disordine. **L'estetica quindi è un altro aspetto che progettisti e designer non tralasciano più dichiarando così finita l'era della lavanderia considerata come il brutto anatroccolo della casa.**



Lo dimostra anche il programma **Bolle** di **Arbi Arredobagno** che «nasce con l'obiettivo di soddisfare la sempre più diffusa tendenza di dedicare una zona o una stanza della casa a quest'ambiente con composizioni specifiche e su misura, studiate per rispettare le esigenze di praticità e ponendo una particolare attenzione all'estetica», spiega **Luca Piva**, art director del marchio.

Qual è il punto di forza di questo programma?

«Offre diverse proposte per creare e valorizzare l'ambiente lavanderia all'insegna dell'ottimizzazione degli spazi, senza rinunciare al design. Abbiamo lavorato molto sia sull'aspetto progettuale, garantito dall'ampia modularità che permette di sfruttare lo spazio disponibile al centimetro con soluzioni organizzate e funzionali, sia sulla ricercatezza estetica».

Come riesce a rendere stilisticamente piacevole un ambiente così di servizio?

«Bolle è un programma dall'elevata personalizzazione anche dal

punto di vista stilistico grazie alla possibilità di scegliere tra melanimici termostrutturati che riprendono la matericità del legno e della pietra oppure tra finiture laccate, lucido, opaco o velvet, disponibili in ben 51 alternative cromatiche. L'estrema versatilità è rappresentata anche dalla possibilità di abbinare l'anta liscia con maniglia vista cromo oppure, per chi predilige una soluzione dalle linee più pulite ed essenziali, l'anta nella variante J, disponibile per le finiture laccate, con maniglia integrata; caratteristica che, oltre ad assicurare una presa sicura e confortevole, enfatizza l'aspetto moderno e contemporaneo della proposta di arredo».

In che modo Bolle riesce a coniugare stile e funzione?

«Grazie alle molteplici possibilità di combinazione tra colonne attrezzate, portalavatrici/asciugatrici, ripiani, scarpriere, basi con ante, con cassetti o con ceste portabiancheria, pensili per ogni necessità, abbinabili ad un'ampia varietà di lavabi, possiamo realizzare la perfetta zona *laundry* con progetti personalizzati, curati in ogni minimo dettaglio e in grado di risolvere qualsiasi esigenza».



Moduli studiati per ospitare lavatrici e asciugatrici, colonne attrezzate con svariati accessori per la cura del bucato e mobili sotto pensile porta cestone. Sono solo alcuni elementi di Bolle, il programma specifico per la lavanderia firmato **Arbi Arredobagno**

